

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

SSD: PEDAGOGIA Sperimentale (M-PED/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE (P56)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CIASULLO ALESSANDRO
TELEFONO:
EMAIL: alessandro.ciasullo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti richiesti, tuttavia è consigliabile prendere dimestichezza con i principali aspetti della ricerca in ambito educativo con particolare riferimento ai temi legati alla progettazione dei contesti formativi. Si consiglia la lettura del seguente testo: Viganò, R. (2002). Pedagogia e sperimentazione: metodi e strumenti per la ricerca educativa (Vol. 2). Vita e pensiero.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende promuovere conoscenze teoriche di base e competenze metodologiche connesse alla pedagogia sperimentale per la gestione, l'organizzazione e la strutturazione degli ambienti d'apprendimento con particolare riferimento ai servizi per la prima infanzia e ai contesti dello

svantaggio socio-culturale. Lo studente dovrà maturare adeguate capacità progettuali, organizzative e valutative partendo dall'analisi delle diverse tipologie di approccio teorico/metodologiche al fine di realizzare ambienti formativi rispondenti alle esigenze dei bambini e dei soggetti svantaggiati approfondendo il ruolo delle strutture e dei materiali didattici nelle loro specificità formative. Sarà in grado di programmare, progettare e pianificare l'organizzazione degli ambienti e le attività del personale educativo ricorrendo all'analisi, la valutazione e la ricerca delle soluzioni organizzativo/educative più adeguate al contesto. Lo studente maturerà le competenze necessarie per valorizzare il coinvolgimento, la rappresentazione, l'azione e l'espressione così come indicato nell'Universal Design for Learning. Sarà in grado di conoscere, organizzare e strutturare percorsi sia in ambienti reali che virtuali con un approccio organizzativo mirato a ridefinire il ruolo degli spazi interni, di quelli aperti e gli spazi per i servizi comuni procedendo al loro controllo e alla loro valutazione periodica per adeguare, riorganizzare, riconvertire e migliorare le peculiarità educative del contesto stesso. Uno sguardo significativo sarà rivolto all'organizzazione didattico-metodologica attraverso la conoscenza e l'utilizzo di modelli e tecnologie digitali all'interno dei contesti formativi con particolare riferimento ai VLE (Virtual Learning Environments). Saranno trattati, inoltre, i temi dell'AIED in educazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare, organizzare, gestire e valutare gli ambienti d'apprendimento reali (spazi interni, spazi esterni, spazi comuni) e quelli virtuali destinati all'infanzia o ai contesti di svantaggio socio-economico ed educativo. Il percorso formativo intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per procedere ad un'adeguata capacità gestionale dei servizi educativi che il professionista si troverà a coordinare come esperto o referente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo deve utilizzare le competenze progettuali, organizzative e di ricerca maturate per rendere i contesti formativi adeguati a garantire livelli di apprendimento implicito ed esplicito in linea con le esigenze della struttura entro cui opererà. Deve essere in grado di riconoscere i punti deboli e i punti di forza dell'ambiente educativo essendo in grado di valutarne l'impatto ed essere in grado di riprogettare e riscrivere la composizione degli spazi inclusivi guardando alla progettazione universale per l'apprendimento.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. La progettazione pedagogica e la trasformazione continua degli apprendimenti
2. Creare ambienti d'apprendimento attivi e adattivi
3. Dal costruttivismo alla costruzione di significati negli ambienti d'apprendimento
4. L'influenza delle neuroscienze nell'educazione e la mente ricorrente
5. Innovare gli ambienti d'apprendimento: verso una progettazione inclusiva

6. L'intelligenza artificiale nell'educazione: sfide e opportunità pedagogiche
7. Il ruolo dei docenti nell'era dell'IA e il futuro dell'apprendimento
8. I modelli d'apprendimento sperimentali: dalle scienze bioeducative ai modelli organismici.
9. I modelli d'apprendimento sperimentali: i modelli adattivi.
10. Universal Design for Learning: dalla progettazione universale in architettura alla progettazione universale per l'apprendimento.

MATERIALE DIDATTICO

Testo principale: Ciasullo, A. (2024). Il futuro dell'apprendimento. Progettazione bioeducativa e Intelligenze artificiali, Mondadori: Milano

Testi consigliati:

Santoianni, F. (2010). *Modelli e strumenti di insegnamento: approcci per migliorare l'esperienza didattica*. Carocci (alcune parti);

Santoianni, F. (2014). *Modelli di studio: apprendere con la teoria delle logiche elementari*. Centro studi Erickson (alcune parti).

Ciasullo, A. (2015). *Armonie bioeducative*. Milano: FrancoAngeli.

Corsi online consigliati:

Ciasullo, A. (2022) *Apprendimento mobile: sonorità, progettazione e inclusività*:

<https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=618>

Santoianni, F., Petrucco, C., Ciasullo, A., Agostini, D., (2022) *Mobile Teaching and Learning*:

<https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=622> Altri materiali: Saranno utilizzati materiali e dispense proposti dal docente durante il corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso sarà erogato attraverso una modalità didattica di tipo frontale. Sarà altresì offerto uno spazio attivo di supporto alle esigenze degli studenti attraverso le piattaforme di didattica online di ateneo. Alcune parti del corso saranno svolte in modalità asincrona attraverso la fruizione di corsi Mooc (Massive Open Online Courses) ospitati dalla piattaforma di Ateneo Federica.eu. Saranno proposte attività laboratoriali per incentivare un approccio attivo alla progettazione e alla strutturazione degli ambienti di apprendimento reali/digitali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla

- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione